



**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V A serale
INDIRIZZO (LIC6 - ARTI FIGURATIVE Plastico/Pittorico) SERALE a.s.2023/24**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Crea Cosimo Francesco	
Storia dell'arte	Magnetti Alan	
Lingua straniera (Inglese)	Maurizio Carmelina	
Filosofia e Storia	Cravero Alice Clive	
Matematica e Fisica	Gutina Monica	
Discipline pittoriche	Laura Lussiana	
Discipline Plastiche	Mochino Roberto	

Torino, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C. d. C.
3. Indicatori considerati nella valutazione e tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Schede informative sulle simulazioni delle nuove prove d'esame (prima/seconda prova) e nuove griglie ministeriali di valutazione
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione Civica.
8. Proposta Assi temporali e/o gruppi tematici

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITÀ FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITÀ CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo
al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo.
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate.

Per l'attribuzione del credito si fa riferimento a quanto previsto nell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 22 marzo 2024

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: **15**

n° provenienti dalla classe 4°: **11**

n° provenienti dalla classe 5 (respinti): **0**

n° provenienti da altri indirizzi: **4**

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

Questo corso serale è strutturato secondo le direttive dettate dal Regolamento dei C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti); ha durata triennale ed è articolato in due bienni (che corrispondono alla prima e seconda classe per il primo biennio e alla terza e quarta classe per il secondo biennio), l'ultimo anno del triennio corrisponde alla classe quinta.

Come possibilità prevista nei corsi serali per adulti, il percorso di PCTO non è stato effettuato.

Di seguito l'ultima nota ministeriale relativa, emanata nel documento: Attività di alternanza scuola lavoro, guida operativa per la scuola (pag. 10)

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R.

29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Le prove invalsi sono state regolarmente effettuate da tutti gli studenti nel mese di marzo.

La classe risulta eterogenea dal punto di vista dell'apprendimento, dell'impegno e degli interessi. Alcuni alunni della classe hanno sviluppato un efficace metodo di studio che, sostenuto da interessi personali e da un'applicazione responsabile, ha permesso loro di raggiungere globalmente buoni risultati, in qualche caso ottimi, riscontrando attitudini apprezzabili per quanto concerne le capacità di apprendimento e la rielaborazione autonoma dei contenuti. Altri, a causa di svariate problematiche personali e lavorative, hanno avuto un impegno più discontinuo con risultati inferiori alle loro possibilità e comunque meno efficaci. La partecipazione alle lezioni, sebbene non per tutti costante, ha consentito di creare un dialogo costruttivo tra docenti e studenti.

All'interno del gruppo classe il clima è stato in generale collaborativo.

Due studentesse hanno un piano didattico personalizzato. Cinque studenti hanno abbandonato.

Il profitto globale finale della classe risulta nel complesso medio: due studenti si distinguono per risultati mediamente ottimi; il quaranta per cento degli studenti (sei su quindici frequentanti) ha una valutazione buona; sette studenti hanno valutazioni in generale sufficienti o discrete, tre di loro al momento non risultano pienamente sufficienti in tutte le discipline.

Rispetto agli obiettivi iniziali, al termine del quinto anno la situazione relativa alle diverse aree disciplinari si può così sintetizzare:

- In Letteratura Italiana il profitto della classe è mediamente più che sufficiente, sebbene alcuni alunni abbiano seguito le lezioni in modo talvolta passivo e spesso siano emerse difficoltà nell'organizzazione dello studio e incertezze espressive sia nell'orale che nello scritto, anche a causa di lacune pregresse.
- Nell'area Storia dell'arte, la classe nel complesso ha raggiunto risultati soddisfacenti, nonostante alcuni elementi che presentavano alcune difficoltà. In linea generale nelle verifiche si registra un miglioramento nel secondo quadrimestre.
- Nella lingua straniera (inglese) il gruppo classe si presenta con un livello di conoscenza eterogeneo, soprattutto a livello linguistico. Alcuni studenti e studentesse presentano difficoltà nell'espressione di concetti acquisiti in lingua straniera, tanto in prove orali quanto in quelle scritte. La classe, che ha frequentato le lezioni con discreta continuità, è arrivata in quinta dopo aver avuto nel biennio e nei due

anni precedenti del triennio diverse docenti di lingua inglese, per approdare alla classe terminale con livelli di abilità miste. La lingua straniera è svolta per 2 ore settimanali. Nel primo quadrimestre sono state svolte alcune lezioni di *grammar refreshing* con l'obiettivo di creare le condizioni di partenza per affrontare tematiche disciplinari in lingua inglese con un equipaggiamento migliore. Successivamente, allo scopo di fornire stimoli e motivazioni, anche alla luce del percorso integrato di educazione civica sul gender gap, sono state proposte artiste donne del passato (secoli XVII - XIX) e del presente. Questo ha condotto allievi e allieve alla scoperta di artiste, che sono solitamente escluse (con poche eccezioni) dai manuali scolastici, portandoli ad una consapevolezza di genere, migliorando le loro competenze comunicative in lingua inglese, utilizzando materiali autentici e multimediali. Numerose le occasioni di dibattito e confronto, riflessioni sulla condizione delle artiste, in chiave diacronica e sincronica. E' stata costantemente potenziata la comunicazione orale, attraverso, soprattutto nel secondo quadrimestre, lavori di gruppo, che hanno impegnato le allieve e gli allievi nella descrizione di almeno un'opera d'arte per le artiste del XX secolo, su cui si è basata poi la preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato. E' stata selezionata un'opera d'arte per ciascuna delle artiste, che è stata analizzata, descritta e oggetto di dibattito in lavori di gruppo e frontali. Sono stati scelti materiali digitali condivisibili e esportabili, per favorire lo studio individuale e autonomo, privilegiando le OER. Nel complesso, nell'ottica della preparazione al colloquio d'esame, seppure con livelli assolutamente diversi di partenza e di arrivo, le studentesse e gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

- In ambito scientifico, nelle discipline Matematica e Fisica, la classe presenta varie disomogeneità legate all'interesse per la materia, alla costanza nello studio e al consolidamento dei prerequisiti: sono presenti alcune eccellenze, ma anche casi di grave difficoltà soprattutto in Matematica; nel primo quadrimestre due allievi non hanno raggiunto la piena sufficienza, una ha migliorato nel secondo periodo didattico, mentre l'altro risulta ancora non pienamente sufficiente. Lo stesso studente risulta al momento insufficiente anche in Fisica.

- Nell'area di indirizzo delle discipline Pittoriche, la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere buone capacità nelle tecniche pittoriche e progettuali; alcuni hanno mantenuto lacune dovute all'elevato numero di assenze o alla poca predisposizione.

- Nell'area di indirizzo di discipline plastiche, rispetto agli obiettivi iniziali proposti, la classe ha saputo eseguire le richieste in maniera sufficientemente adeguata. Tenendo conto della situazione degli alunni all'inizio del percorso, la classe ha saputo completare tutti gli obiettivi, sviluppando capacità progettuali e realizzative nell'ambito plastico e scultoreo;

- In Filosofia e Storia, la classe si è dimostrata disposta al lavoro e al dialogo, partecipativa e attenta alle lezioni.

Per quanto riguarda la capacità espressiva, la classe è molto disomogenea, con alcune/i allieve/i in grado di esporre le proprie conoscenze in maniera eccellente e di approfondire e mettere a confronto punti di vista diversi o lontani nel tempo, e altre/i che presentano notevoli difficoltà.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
19	11	5	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

B. Disciplina	n° allievi
matematica	5
fisica	5
chimica	1
laboratorio scultura	1

4.4. Situazione attuale rispetto al Debito Formativo contratto nel primo quadrimestre

Disciplina	n° allievi che hanno saldato	n° allievi che <u>non</u> hanno saldato
Lingua e letteratura italiana	1	0
Storia dell'arte	0	1
Lingua straniera (Inglese)	1	0
Filosofia e Storia	0	0
Matematica e Fisica	1	1
Discipline pittoriche	0	0
Discipline Plastiche	1	0

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

LETTERATURA ITALIANA – docente: Cosimo Francesco Crea

Testo di riferimento

Appunti del docente unitamente al libro consigliato dal docente: Claudio Giunta, Cuori Intelligenti vol. 2 e 3, Dea scuola.

Numero e tipologia di verifiche svolte

Primo quadrimestre: 3 verifiche scritte (1 test e 2 analisi del testo)

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte (2 temi) e 2 verifiche orali

Competenze e capacità acquisite

Comprensione e distinzione dei vari generi e movimenti letterari.

Studio dei poeti e maggiori esponenti della letteratura unitamente alle loro opere principali.

Saper analizzare un testo poetico o narrativo e scrivere testi argomentativi utilizzando una metodologia e servendosi delle varie terminologie.

MOD. 1

Romanticismo (gli aspetti fondamentali del Romanticismo, il Romanticismo europeo e il romanticismo italiano);

Giacomo Leopardi (la vita e il pensiero dell'autore);

L'Infinito (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Il Sabato del villaggio (lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Dialogo della Natura e di un Islandese (lettura e comprensione);

Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere (lettura e comprensione).

MOD. 2

Manzoni (la vita, il pensiero, lo stile e le opere) e la questione della lingua italiana;

Marzo 1821 (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi);

Il cinque maggio (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi);

Coro dell'atto III dell'Adelchi (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi);

La morte di Adelchi (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi);

Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia (Analisi del testo: lettura e comprensione);

I promessi Sposi (lettura e comprensione della storia in generale).

MOD. 3

Naturalismo e Verismo (aspetti fondamentali e le principali differenze);

Emile Zola (la vita, il pensiero e lo stile);

Come si scrive un romanzo sperimentale (Analisi del testo: lettura e comprensione);

Brano tratto da L'ammazzatoio (Analisi del testo: lettura e comprensione);

Federico De Roberto (la vita e le opere);

Il deputato Consalvo (Analisi del testo: lettura e comprensione);

Giovanni Verga (la vita, il pensiero e lo stile);

Fantasticheria (Analisi del testo: lettura e comprensione);
I Malavoglia (lettura e comprensione della storia in generale);
Prefazione de I Malavoglia (Analisi del testo: lettura e comprensione);
L'Addio di 'Ntoni da *I Malavoglia*, capitolo XV (Analisi del testo: lettura e comprensione);
La roba (Analisi del testo: lettura e comprensione);
Masto-don Gesualdo (lettura e comprensione della storia in generale).

MOD. 4

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo (aspetti fondamentali, il superamento del positivismo, differenze e peculiarità dei vari generi);

Arthur Rimbaud e Paul Verlaine (la vita e il significato fonosimbolico per Rimbaud nella poesia *Vocali*);

Charles Baudelaire (la vita, la poetica, lo *Spleen*);

Corrispondenze (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

L'albatro (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Giovanni Pascoli (la vita e la poetica);

X agosto (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Lavandare (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Temporale (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

L'aquilone (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

La nebbia (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Il fanciullino cap. I, III, IV (Analisi del testo: lettura e comprensione);

Gabriele D'Annunzio (la vita, ideologia e la sua poetica, lo stile);

Il piacere (lettura e comprensione della storia in generale);

La pioggia nel pineto (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali).

MOD. 5

Italo Svevo (la vita e la sua poetica);

Una vita (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Senilità (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

La coscienza di Zeno (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Luigi Pirandello (la vita e la sua poetica)

Il fu Mattia Pascal (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Uno, nessuno e centomila (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Così è (se vi pare) (trama dell'opera e lettura e analisi di alcuni brani);

Alberto Moravia (la vita e la sua poetica)

Gli indifferenti (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani).

MOD. 6

Giuseppe Ungaretti (la vita e la poetica)

Veglia (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Fratelli (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

L'isola (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Tutto Ho perduto (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Eugenio Montale (la vita e la poetica)

Meriggiare pallido e assorto (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Spesso il male di vivere ho incontrato (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

Umberto Saba (la vita e la poetica);

A mia moglie (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali);

La capra (Analisi del testo: lettura e comprensione, parafrasi, figure retoriche principali).

MOD. 7

Cesare Pavese (la vita e la sua poetica);

La casa in collina (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

La luna e i falò (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Lavorare stanca (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani).

Carlo Emilio Gadda (la vita e la sua poetica);

La cognizione del dolore (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Italo Calvino (la vita e la sua poetica);

Il sentiero dei Nidi di ragno (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Il barone rampante (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani);

Le cosmicomiche (trama del romanzo e lettura e analisi di alcuni brani).

FILOSOFIA – docente: Alice Clive Cravero

Testo di riferimento

Sono state fornite presentazioni in formato digitale elaborate dall'insegnante e sono stati caricati su Classroom i riassunti e le mappe mentali degli argomenti trattati.

E' stato consigliato il testo Massaro - Bertola, *La ragione appassionata*, vol. 3, Paravia.

Numero e tipologia di verifiche svolte

Primo quadrimestre: 1 verifica orale, 2 verifiche scritte.

Secondo quadrimestre: 1 verifica orale, 2 verifiche scritte.

Competenze

Sviluppare e comunicare, razionalmente e coerentemente, il proprio punto di vista.

Confrontare la propria posizione con tesi diverse, ammettendo una pluralità di prospettive.

Capacità

Ricostruire il pensiero complessivo di ogni autore/autrice.

Stabilire analogie e differenze tra diverse risposte allo stesso problema.

Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

1° quadrimestre

1. L' Idealismo di Hegel

2. Schopenhauer

3. Kierkegaard

4. Feuerbach e Marx

2° quadrimestre

5. Il Positivismo e l'evoluzionismo: Comte e Darwin
6. Nietzsche
7. Freud
8. Weber e la Scuola di Francoforte
9. Arendt
10. Butler

STORIA – docente: Alice Clive Cravero

Testo di riferimento

Sono state fornite presentazioni in formato digitale su Google Classroom. E' stato consigliato il testo Brancati, Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro*, vol. 3, Rizzoli Education.

Numero e tipologia di verifiche svolte

Primo quadrimestre: 1 verifica orale, 2 verifiche scritte.
Secondo quadrimestre: 1 verifica orale, 1 verifica scritta.

Competenze

Saper esprimere rapporti di causa / effetto.
Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.
Individuare elementi di persistenza e discontinuità nei processi storici.
Individuare elementi di continuità con il presente.

Capacità

Conoscere i contenuti fondamentali dei vari periodi storici affrontati nel corso dell'anno.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

1° quadrimestre

1. Imperialismi e nazionalismi, la Belle Epoque, l'età giolittiana.
2. La prima guerra mondiale.
3. Tra le due guerre: la Rivoluzione bolscevica.
4. Il regime di Stalin in Unione Sovietica.

2° quadrimestre

5. Il regime fascista in Italia, il Nazismo in Germania.
6. La seconda guerra mondiale.
7. L'Italia repubblicana.
8. La guerra fredda.

STORIA DELL'ARTE – docente: Alan Magnetti

Numero e tipologia di verifiche svolte

1° quadrimestre: tre verifiche orali
2° quadrimestre: tre verifiche orali

PROGRAMMA SVOLTO

MOD. 1 Romanticismo: contesto storico e caratteri generali. Caratteristiche dei più significativi dipinti d'ispirazione romantica: opere di Delacroix. Realismo: contesto storico e caratteri generali. Scuola di Barbizon. Courbet (opere principali). Movimento dei Macchiaioli (cenni ed esempi di opere).

MOD. 2 Architettura del ferro. Restauro architettonico. Impressionismo: contesto storico e caratteri generali; rapporto con la nascita della fotografia. Principali opere di Manet, Monet, Degas e Renoir.

MOD. 3 Postimpressionismo: contesto storico e caratteri generali. Comprensione delle diverse tematiche e soluzioni espressive nelle opere principali di Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh. Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo.

MOD. 4 Art Nouveau: caratteristiche generali e diffusione in Europa. Le diverse tendenze dell'architettura in Europa e cenni alla diffusione del Liberty a Torino. Antoni Gaudì e il Modernismo Catalano. La Secessione Viennese e Gustav Klimt (opere principali).

MOD. 5 Introduzione delle Avanguardie storiche: caratteristiche generali e contesto storico; concetto di "avanguardia" e rottura con la tradizione. Espressionismo: le premesse di Munch; movimento fauves; il gruppo Die Brücke. Cubismo: Picasso (dal periodo blu a Guernica) e Braque.

MOD. 6

Modigliani. Futurismo: contesto storico e caratteri generali (i manifesti e l'estetica). Esempi di opere di Boccioni e Balla. Dadaismo: caratteri generali e nuovo concetto di "opera d'arte" e "artista".

Esempi di Duchamp e Man Ray.

MOD. 7 Astrattismo: caratteri generali. Kandinskij

MATEMATICA – docente: Monica Gutina

Testo di riferimento:

- Appunti della docente messi a disposizione in Google-classroom
- Lorenzo Pantieri "MATEMATICA per le quinte degli Istituti professionali", testo in pdf scaricabile gratuitamente dal sito dell'autore

Numero e tipologia di verifiche svolte:

Primo quadrimestre: 1 colloquio orale e 1 verifica scritta

Secondo quadrimestre: 2 colloqui orali

Competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico
- Utilizzare procedure di calcolo
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

Capacità e Abilità

- Riconoscere e classificare le funzioni reali razionali
- Saper esporre il concetto di limite
- Calcolare semplici limiti
- Saper esporre il concetto di derivata, il significato geometrico e il significato fisico
- Studiare e rappresentare graficamente funzioni razionali intere e fratte

PROGRAMMA SVOLTO

MOD.1 Funzioni reali di variabile reale: definizioni di dominio, codominio e insieme delle immagini; ricerca del dominio di funzioni razionali intere e fratte, individuazione grafica dell'insieme delle immagini.

MOD. 2 Proprietà di una funzione: monotonia, parità, disparità e periodicità. Studio del segno e intersezioni con gli assi.

MOD. 3 Concetto di limite: intorno di un punto e dell'infinito. Definizione e significato di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 . Definizione e significato di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. Stima numerica del valore del limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a x_0 o all'infinito. Concetto di limite e grafico di una funzione. Limite destro e limite sinistro di una funzione.

MOD. 4. Calcolo dei limiti: operazioni di somma, differenza, prodotto e quoziente. Calcolo di limiti immediati. Forme indeterminate. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata.

MOD. 5. Continuità: Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali e orizzontali.

MOD. 6 Derivate: definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico e fisico della derivata. Derivate della funzione potenza e della funzione costante. Operazioni con le derivate. Determinazione degli intervalli di monotonia in base al segno della derivata. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione

FISICA - docente: Monica Gutina

Testo di riferimento

Appunti della docente messi a disposizione in Google-classroom

Numero e tipologia di verifiche svolte:

Primo quadrimestre: 2 colloqui orali

Secondo quadrimestre: 2 colloqui orali

Competenze

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Esposizione dei concetti fondamentali

Capacità e Abilità

- Esprimere il concetto di campo
- Saper riconoscere i fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Saper riconoscere i fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi al magnetismo
- Descrivere i fenomeni legati all'interazione tra campi elettrici e magnetici

PROGRAMMA SVOLTO

Mod.1- Elettrostatica: la carica elettrica, la conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb. Forze elettriche e forze gravitazionali. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico.

Mod.2- La corrente elettrica continua. Le leggi Ohm. L'effetto termico della corrente.

Mod.3- Il campo magnetico: intensità e linee di campo. La forza di Lorentz. Il motore elettrico.

Mod.4- Le variazioni del campo magnetico: il flusso di un vettore e le variazioni di flusso. La legge di Faraday-Neumann-Lenz; l'alternatore; il trasformatore ; il trasporto della corrente elettrica a distanza.

Mod.5- Il campo elettromagnetico, le proprietà delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.

Mod.6- Cenni di meccanica quantistica

LINGUA E LETTERATURA INGLESE – docente: Carmelina Maurizio

Numero e tipologia di verifiche svolte:

Primo quadrimestre: due scritti (quesiti a risposta multipla) e un orale

Secondo quadrimestre: uno scritto e un orale

PROGRAMMA SVOLTO

MOD. 1

Grammar refreshing:

The use of Conditionals

“0” conditional: refreshing of present tenses

1st conditional: refreshing future tenses

2nd conditional: refreshing past tenses

3rd conditional: refreshing past tenses

MOD. 2

Female artists in history of art: from the 16th to the 19th century

- The role of female artists in the past centuries: the obstacles to overcome, the patronage and the tutelage, their position in a male - dominated world- the gender gap in art history

MOD. 3

Female artists in contemporary age: historical and artistic perspective and background

1. Miriam Cahn
2. Latifa Echach
3. Tracey Emin
4. Nicole Eisenman
5. Yayoi Kusama
6. Camille Henrot
7. Julie Meheretu
8. Berthe Morisot

MOD. 4

How to describe a work of art

1. Glossary and vocabulary
2. Likes and dislikes about a work of art
3. Topics, style and techniques

DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE/ **LABORATORIO - Docente: Laura Lussiana**

MODULO 1 - Composizione astratta e le leggi della percezione visiva

- Il campo e le forze percettive, principi della composizione, tecniche compositive
- Teoria della Gestalt
- Esercizi di astrazione, colore composizione

Laboratorio

Esecuzione di un elaborato pittorico realizzato con tecniche miste secche e ad acqua

MODULO 2 - Disegno dal vero con modello vivente

- Le proporzioni del corpo umano
- Figura in scorcio prospettico
- Disegno dal vero del corpo umano in posizione statica

Laboratorio

Copia dal vero della modella con studio del movimento e rotazione.
Esecutivo del progetto "Corpo in scorcio esasperato" con tecnica libera.

MODULO 3 - Il lettering e l'impaginazione

- Studio del lettering per la progettazione grafica
- Schemi di impaginazione e equilibrio compositivo

MODULO 4 - Dall'idea al progetto

- Progettazione di elaborati a tema utilizzando le diverse tecniche grafiche e pittoriche sperimentate durante il percorso didattico del Liceo Artistico dal primo al quinto anno

Laboratorio

Studio di elementi utili alla realizzazione delle ambientazioni nella progettazione. Tecniche miste

MODULO 5 - Metodologie di presentazione

- Sperimentazione di vari metodi di presentazione del proprio elaborato/progetto: taccuino, book cartaceo e digitale

MODULO 6 - Tecniche pittoriche e supporti

Laboratorio

- Montaggio della tela sul telaio e preparazione del fondo.
- Esercitazione di uno o più elaborati pittorici realizzati con tecniche miste secche e ad acqua su vari supporti.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE – docente: Roberto Mochino

MOD. 1 Disc. Lavori di tipo progettuale comprensivi di studi grafici e fotografici relativo alla realizzazione di un ritratto figurativo in creta.

MOD. 1 Lab. Realizzazione del ritratto in creta, precedentemente progettato, in tuttotondo e relativa preparazione finale per la cottura.

MOD. 2 Disc. – Lavoro di tipo progettuale comprensivo di studi grafici relativo ad un progetto di land art da inserire ipoteticamente nel giardino del liceo Cottini.

MOD. 2 Lab. – Realizzazione di una scultura/modellino in vari materiali e con tecniche varie, relativo al progetto di land art.

MOD. 3 Disc. - Lavoro di tipo progettuale comprensivo di ricerca, studi grafici e fotografici relativo al tema proposto per l'esame di stato in seconda prova "Dall'autoritratto al selfie".

MOD. 3 Lab. - Realizzazione di una scultura/modellino in vari materiali e con tecniche varie, relativo al progetto tema di seconda prova.

MOD. 4 Disc. - Lavoro di tipo progettuale comprensivo di ricerca, studi grafici e fotografici relativo ad una scultura da realizzare su tema libero, in base alle proprie attitudini personali.

MOD. 4 Lab. - Realizzazione di una scultura/modellino in vari materiali e con tecniche varie, relativo al progetto su tema libero.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 sett.)
Lingua e letteratura italiana	Crea Cosimo	3	99
Storia dell'arte	Magnetti Alan	2	66
Lingua straniera (Inglese)	Maurizio Carmelina	2	66
Filosofia e Storia	Cravero Alice	3	99
Matematica e Fisica	Gutina Monica	3	99
Discipline pittoriche e laboratorio	Laura Lussiana	6	198
Discipline Plastiche e laboratorio	Roberto Mochino	6	198

6. Schede informative sulle simulazioni delle nuove prove d'esame e nuove griglie ministeriali di valutazione

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA – LETTERATURA ITALIANA

Tracce:

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. E guardai nella valle: era sparito
2. tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
3. grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
4. E c'era appena, qua e là, lo strano
5. vocìo di gridi piccoli e selvaggi:
6. uccelli spersi per quel mondo vano.

7. E alto, in cielo, scheletri di faggi,
8. come sospesi, e sogni di rovine
9. e di silenziosi eremitaggi.

10. Ed un cane uggiolava senza fine,
11. né seppi donde, forse a certe péste*
12. che sentii, né lontane né vicine;

13. eco di péste né tarde né preste,
14. alterne, eterne. E io laggiù guardai:
15. nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

16. Chiesero i sogni di rovine: – Mai
17. non giungerà? – Gli scheletri di piante
18. chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? –

19. Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
20. con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
21. e più non vidi, nello stesso istante.

22. Sentii soltanto gl'inquieti gridi
23. d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
24. e, per il mar senz'onde e senza lidi,

25. le péste né vicine né lontane.

péste= orme, impronte quindi pasi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... -

Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch'è tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo ‘*la paura della madre ingigantiva*’?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede ‘*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*’: l’immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L’idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto. Uno di questi principi, il più collegato anzi con l’idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all’interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l’indipendenza e in ultimo l’unità, quando cioè ci s’accorse che l’un problema non si risolveva senza l’altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell’Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l’indipendenza, e poi ancora l’unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l’esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all’Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell’Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell’appello ai *Giovani d’Italia* ch’è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s’accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l’*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l’*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all’Umanità: le nazioni sono «gl’individui dell’umanità come i cittadini sono gl’individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l’umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all’Europa, l’Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l’Europa del Papato, dell’Impero, della Monarchia e dell’Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell’Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per ‘*Umanità*’?
4. Spiega il significato della frase ‘*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l’Umanità*’.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto. 2.

Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?

3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei

sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burlletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni

relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la **gestazione**, l'**adolescenza**, l'**età adulta**. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

COMMISSIONE

Classe

classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e Interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa: presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____ /100
Punteggio finale (_____/100=)			_____ /20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguito	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____ /100
Punteggio finale (_____ /100:5=)			_____ /20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100=5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Studenti DSA/BES**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100·5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
2	assenti		

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100·5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

LIC6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

ELABORATO AD INDIRIZZO DISCIPLINARE

Liceo Artistico R. Cottini - Prova di simulazione classe 5°A e 5°B serale – aprile 2024

La musica è sempre stata l'input creativo di chi la ascolta e la ama.

Persone di tutte le età la fanno diventare la colonna sonora della propria vita, la memoria dei momenti più intensi.

Artisti di ogni epoca hanno trovato in essa fonte d'ispirazione e riflessione, scoprendone analogie tra gli elementi fondanti del linguaggio estetico.

Ritmo, contrasto, armonia, tonalità, composizione, sospensione e staticità, diventano strumenti comuni di espressione e percezione.

I suoni gravi e acuti diventano colori, la ripetizione delle forme diventa ritmo, la composizione statica o dinamica coinvolge la mutazione delle forme nello spazio ...

Il candidato ispirandosi ad un brano musicale (musica strumentale o canzone con testo), dovrà progettare un'opera artistico/scultorea che esprima in forma estetica e contenuto, lo stato d'animo e la riflessione provocata dall'ascolto dell'opera sonora scelta.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

**ESAMI DI STATO II PROVA GRAFICO/PRATICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PLASTICHE “ARTI FIGURATIVE”**

INDICATORI	LIVEL LI	DESCRITTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (max 6/20)	L 1	Utilizza in modo scorretto gli elementi del percorso progettuale.	1	
	L 2	Sviluppa e utilizza elementi parziali del percorso progettuale.	2-3	
	L 3	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente.	4-5	
	L 4	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta originale ed esauriente.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 4/20)	L 1	Recepisce in modo incompleto o in maniera inesatta la traccia proposta.	1	
	L 2	Sviluppa in modo essenziale la traccia proposta.	2	
	L 3	Interpreta in modo appropriato e corretto la traccia proposta.	3	
	L 4	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati (max 4/20)	L 1	Dimostra limitata originalità e autonomia operativa	1	
	L 2	Elabora una proposta progettuale parzialmente corretta.	2	
	L 3	Affronta il percorso progettuale con adeguata autonomia e originalità.	3	
	L 4	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, e originale.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max 3/20)	L 1	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche artistiche di rappresentazione in maniera errata.	1	
	L 2	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche artistiche di rappresentazione in modo parzialmente corretto.	2	
	L 3	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche artistiche di rappresentazione in modo corretto e appropriato	3	
Efficacia comunicativa (max 3/20)	L 1	Comunica in maniera frammentaria ed incerta.	1	
	L 2	Riesce a comunicare in maniera corretta e coerente.	2	
	L 3	Efficacia comunicativa significativa, originale e completa.	3	
TOTALE punteggio			/20

Nella simulazione di esame di seconda prova ci sono stati 3 risultati insufficienti.

7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nella materia di Educazione Civica

LETTERATURA ITALIANA

Costituzione. Debate sulla pena di morte.

STORIA DELL'ARTE

Sostenibilità. Viene affrontato il tema del rapporto tra arte e natura.

FILOSOFIA

Legalità e costituzione. "Il lavoro, il valore e la sua tutela" con riferimento ad articoli 35, 36 e 39 della Costituzione.

MATEMATICA

Cittadinanza digitale. Fake news: dalle bufale sul web alla manipolazione dell'informazione dei media generalisti; il pensiero logico come attivatore dello spirito critico; l'osservazione della realtà e la verifica delle ipotesi come fasi del metodo scientifico applicabili all'analisi delle informazioni

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

Sostenibilità. Riutilizzo creativo della carta: la legatura dei singoli fogli tramite rilegatura Giapponese per formare un blocco sketch con carte di recupero.

Riutilizzo creativo della carta: tecnica della cartapesta a fogli e in pasta per la realizzazione di manufatti artistici, con riferimenti ad artisti che utilizzano materiali cartacei di recupero.

DISCIPLINE PLASTICHE

Sostenibilità. Lezioni dedicate ai movimenti artistici/artisti particolarmente legati al rapporto arte/natura e al rispetto e sensibilizzazione dell'aspetto ecologico in tali ambiti.

Approfondimento dell'opera dell'artista Joseph Beuys e del suo impegno artistico/politico per la salvaguardia della natura.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE - Educazione civica

Legalità e costituzione. The gender gap in the history of art in the past and in the present

Women's rights along the history

Prova orale: presentazione multimediale

8. Proposta Assi temporali e/o gruppi tematici

Considerata la natura multi e interdisciplinare del colloquio, al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro (nota prot. n. 2860 del 30 dicembre 2022), si prevedono i seguenti gruppi tematici:

- tempo
- donna
- conflitto
- sogno/ inconscio
- natura/ ambiente/ città
- progresso
- famiglia
- viaggio
- confronto tra culture
- morte/ rinascita
- immaginazione/ infinito
- colori
- follia/ alienazione
- disperazione e fede
- amore/ amicizia
- felicità/ infelicità